



TERZA EDIZIONE del prestigioso evento biennale **Grandi Langhe**, arricchita dall'anteprima internazionale di Nebbiolo Prima

I vini di Langa si presentano al mondo

CUNEO

Si chiude questa sera la terza edizione di **Grandi Langhe Docg 2017**. Terza edizione (iniziata domenica) per uno degli eventi enologici più rilevanti per l'Italia del vino. La manifestazione, organizzata dal **Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani** in collaborazione con Consorzio Roero e Albeisa, è a cadenza biennale ed è aperta esclusivamente ad operatori professionali nazionali ed internazionali. Tre giorni di degustazioni nei diversi comuni di origine, che hanno permesso di conoscere i vini direttamente dai produttori e (soprattutto) di stringere nuovi accordi commerciali, con una ricaduta positiva sia sull'immagine sia sull'economia del territorio. «È il valore aggiunto di questa manifestazione – spiega il presidente del **Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani, Orlando Pecchenino** – poter portare gli operatori internazionali del settore a degustare le nostre eccellenze nel loro luogo d'origine, ovvero apprezzandone da vicino quello che, al di là della qualità del prodotto, è il nostro valore aggiunto inimitabile, oggi non a caso ritenuto un Patrimonio Mondiale dell'Umanità proprio grazie all'aspetto vitivinicolo». Oltre 200 le aziende coinvolte, per un totale che supera le 500 etichette in degustazione. Per l'occasione, i banchi d'as-

saggio sono stati allestiti in locali di grande prestigio: dai castelli alle suggestive sale dei palazzi comunali, tutto il territorio si è messo in mostra per un evento unico nel suo genere. «I numeri dell'edizione 2015 infatti parlano chiaro – ci racconta il Presidente dell'Associazione Albeisa, Alberto Cordero di Montezemolo - oltre mille ingressi in tre giorni di evento, ventidue i Paesi di tutto il mondo rappresentati, 246 produttori presenti con oltre 400 etichette in degustazione. Ogni anno i numeri migliorano e la partecipazione aumenta quindi anche per questa edizione stanno arrivando grandi risultati».

Grazie alla collaborazione tra i Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Langhe e Dogliani, il Consorzio di Tutela del Roero e l'associazione Albeisa, il programma di **Grandi Langhe 2017** si è arricchito della storica anteprima internazionale Nebbiolo Prima, evento collaterale riservato ai soli giornalisti, durante il quale vengono presentate le nuove annate di Barolo, Barbaresco e Roero attraverso degustazioni alla cieca per la stampa nazionale ed internazionale.

«Su queste colline, la viticoltura è da secoli l'anima dell'economia – dice il presidente del Consorzio di Tutela del Roero, Francesco Monchiero - il riconoscimento dell'Unesco che è stato assegnato alla zona delle Langhe, Roero e Monferrato viene

quindi assegnato non solo ad un territorio vitivinicolo, ma soprattutto al lavoro di uomini e donne che da sempre hanno investito per produrre delle etichette uniche e per sostenere il patrimonio paesaggistico e ambientale in cui vivono».

